

NOI, DEI COMITATI PER LA VIABILITA' DELLA TIBURTINA, FACENTI PARTE DELL'OSSERVATORIO PER LA MOBILITA' DEL V MUNICIPIO, RITENENDO DI ESSERE CITTADINI E NON SUDDITI, SOMMERSI DA CEMENTIFICAZIONI E DA PROMESSE DI OPERE MAI REALIZZATE,

Ci rivolgiamo al Consiglio Comunale di Roma, usando la sola arma democratica a nostra disposizione, consegnando a tutti il documento a seguito riportato.

AI CAPI GRUPPO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ROMA.

APPELLO

Oggetto: Mobilità del settore est di Roma.

I comitati per la viabilità della Tiburtina, esprimono la propria disapprovazione per la mancata realizzazione di tutte le opere viarie promesse per l'approvazione delle cementificazioni e mai realizzate!! Non è più possibile tollerare che la pubblica amministrazione si mostri subito disponibile a finanziare ed approvare progetti dei privati ed opere a servizio dei privati, come sta accadendo con gli investimenti per il P.R.U.S.S.T. Tiburtino, i cui fondi per le fogne, a servizio del Polo "ex" Tecnologico, sono già utilizzati, ma non quelli per la viabilità, come per la realizzazione della complanare sud della Tiburtina.

PREMESSO CHE:

- SULL'ASSE TIBURTINO vi è il più alto pendolarismo di Roma.
- TUTTO IL TRAFFICO è su gomma e soltanto su due sole strade:
 1. La Via Tiburtina, senza corsie d'emergenza, sempre bloccata.
 2. Il tratto urbano dell'A24, sempre paralizzato dal traffico.
- SI PREVEDONO:
 - a. 15.000 nuovi lavoratori, C.A.A.R., POLO, P.R.U.S.S.T., PATTI TERRITORIALI.
 - b. 40.000 nuovi abitanti: Piani di Zona del Comune di Roma.
 - c. Nuovi centri commerciali.

CONSIDERATO CHE:

- Sono state promesse, da oltre dieci anni, e non realizzate:
 - ALLARGAMENTO DELLA VIA TIBURTINA.
 - COMPLANARI ALLA TIBURTINA.
 - PROLUNGAMENTO METRO B.
 - TRENO FR2 (ROMA – LUNGHEZZA).
- Tutte le cementificazioni sono in corso d'opera, ma le opere promesse per la mobilità non saranno fruibili prima di sei-otto anni.
- Per l'approvazione del Polo tecnologico era stata posta la condizione del prolungamento della Metro B.
- Per l'approvazione del P.R.U.S.S.T. Tiburtino l'intero consiglio Comunale impegnava il "Sindaco di Roma" e la "Giunta Comunale" per uno studio di fattibilità, considerando una struttura di metropolitana leggera per collegare il nodo di Rebibbia con i nuovi Mercati Generali. (Ordine del giorno del Consiglio Comunale n. 37 del 11/04/2002).
- La corsia preferenziale, per i filobus sulla Tiburtina, così come progettata, ne vanifica il raddoppio.
- LA CURA DEL FERRO, TRANVIA DI SUPERFICIE SULL'ACQUEDOTTO ACEA, È GIÀ FINANZIATA, REALIZZABILE IN DUE O TRE ANNI!

VI CHIEDIAMO QUINDI:

1. Di prendere in seria considerazione un trasporto su ferro che renda questo territorio realmente sostenibile per i cittadini, i lavoratori e gli studenti!
2. La realizzazione della tramvia sull'acquedotto, dove era previsto il prolungamento della metro B.
3. La realizzazione della complanare (da via Cerchiara, fino a via di Tor Cervara), già prevista e finanziata dal P.R.U.S.S.T., dato che le cementificazioni delle aziende sono già iniziate.
4. La messa in sicurezza delle due nuove bretelle di collegamento tra la Tiburtina e l'A24.
5. La gratuità del pedaggio al Casello per percorrere i 2 Km che separano le due nuove bretelle dal G.R.A. data la mancata realizzazione delle opere per la mobilità. Gabella discriminatoria nei confronti d'altre periferie che godono di percorsi autostradali gratuiti.
6. Creare subito un nodo di scambio al nuovo Centro Agroalimentare di Roma, ove attestare anche le 500 corse giornaliere degli autobus provenienti dai Comuni della Provincia.

I COMITATI PER LA VIABILITA' DELLA TIBURTINA.